

ISS “PACIFICI E DE MAGISTRIS” – SEZZE

INDIRIZZO IGEA

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE
DELLA CLASSE II sez. A**

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

PROF.: MARIO CONTE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe, composta da **12 alunni** (10 maschi e 2 femmine), si presenta come un gruppo eterogeneo sia per quanto riguarda i livelli di apprendimento, sia per gli aspetti comportamentali e relazionali.

Dal punto di vista **comportamentale**, il gruppo manifesta una vivacità diffusa, che tuttavia, nella maggior parte dei casi, non compromette il clima complessivo. Gli alunni sono generalmente **disponibili al dialogo educativo**, mostrano interesse verso le attività proposte e rispondono positivamente ai richiami dell'insegnante, pur presentando talvolta difficoltà nella gestione dell'attenzione e della concentrazione.

Sono presenti in classe **due alunni con disabilità certificata** (S.R. e M.A.), per i quali si procederà con la redazione di un **PEI per obiettivi minimi**. Entrambi saranno seguiti con un orario di 18 ore settimanali.

Dal punto di vista **didattico**, la classe si presenta **disomogenea**, con differenze significative sia nella preparazione di base che nella motivazione allo studio. Alcuni alunni mostrano una buona capacità di apprendimento e partecipazione, mentre altri evidenziano carenze pregresse, difficoltà di metodo e necessitano di un accompagnamento più mirato e continuo.

L'approccio metodologico previsto privilegerà strategie didattiche inclusive e personalizzate, volte a favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti, il recupero delle lacune e il rafforzamento delle competenze trasversali.

Nel complesso, il gruppo classe necessita di un attento lavoro educativo, che combini interventi disciplinari mirati con azioni di valorizzazione delle potenzialità individuali, promuovendo **un clima sereno, collaborativo e inclusivo**.

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

Date tali premesse, si possono formulare le seguenti ipotesi di lavoro, comunque suscettibili di modifiche e adattamenti nell'attuazione in rapporto alle risposte ottenute dagli studenti. Gli obiettivi minimi, comunque, appaiono raggiungibili dalla maggioranza della classe.

La programmazione, divisa per moduli, vuole orientare il lavoro secondo le prescrizioni delle Linee guida alla Riforma dei Licei / alla Riforma degli Istituti Tecnici.

Sulla base della reale situazione della classe e tenendo conto [degli esiti della prova d'ingresso e] delle osservazioni quotidiane, allo scopo di promuovere lo sviluppo di ciascuno e di tutti nel loro complesso, la programmazione sarà articolata in:

- finalità della disciplina;
- obiettivi disciplinari minimi, medi e massimi;
- obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali;
- strategie per limitare la dispersione scolastica;
- strategie per recuperare le carenze nella materia;
- strategie per migliorare l'interesse per la materia;
- criteri di verifica e valutazione;
- contenuti articolati in moduli;
- ALLEGATI: griglie di valutazione.

Finalità della disciplina

Per le finalità della disciplina si rimanda alle prescrizioni delle Linee guida alla Riforma dei Licei / alla Riforma degli Istituti Tecnici.

Obiettivi specifici della disciplina

(INDICARE GLI OBIETTIVI STABILITI NELLA RIUNIONE DI DIPARTIMENTO)

Obiettivi minimi:

(Comprensione di base, riconoscimento di concetti fondamentali, uso del lessico essenziale)

- Riconoscere i principali indicatori economici e sociali (PIL, ISU, speranza di vita).
- Conoscere le macro-categorie Nord/Sud e paesi sviluppati/emergenti.

- Individuare le principali organizzazioni internazionali (ONU, WTO, FMI).
- Comprendere le cause principali delle migrazioni internazionali.
- Conoscere le differenze tra agricoltura tradizionale e moderna.
- Sapere cos'è il petrolio e dove si trovano le principali riserve.
- Localizzare i principali territori dell'Asia e dell'Africa.
- Conoscere gli elementi geografici essenziali degli Stati Uniti e del Brasile.
- Riconoscere i principali problemi ambientali (deforestazione, inquinamento).

Obiettivi medi:

(Comprensione analitica, capacità di confronto, uso appropriato del lessico disciplinare)

- Confrontare i principali indicatori di sviluppo tra diversi paesi.
- Descrivere le funzioni delle principali organizzazioni internazionali e dei vertici G7/G20.
- Analizzare le dinamiche della globalizzazione economica e il ruolo delle multinazionali.
- Spiegare la transizione demografica e i suoi effetti.
- Descrivere le principali tipologie di agricoltura e pesca nel mondo.
- Analizzare le fonti di energia, distinguendo tra rinnovabili e non.
- Comprendere le logiche della delocalizzazione industriale.
- Collocare nel tempo e nello spazio i principali squilibri ambientali.
- Distinguere tra i diversi modelli economici e culturali nei paesi asiatici.
- Analizzare la composizione sociale e culturale delle Americhe.

Obiettivi massimi:

(Comprensione approfondita, analisi critica, collegamenti interdisciplinari e globali)

- Interpretare e confrontare dati e indicatori di sviluppo su scala globale.
- Valutare criticamente gli effetti positivi e negativi della globalizzazione.
- Spiegare in chiave geopolitica le cause dei principali conflitti e le strategie di cooperazione internazionale.
- Argomentare le implicazioni ambientali dei modelli produttivi e dei consumi energetici.
- Riflettere sulle conseguenze culturali, economiche e politiche della crescita urbana.

- Analizzare con spirito critico la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e industriali.
- Approfondire il ruolo strategico dell'Asia nel contesto globale (Cina, India, Medio Oriente).
- Discutere le disuguaglianze socio-economiche in Africa e America Latina e proporre soluzioni.
- Integrare fonti, dati e carte geografiche per costruire una lettura complessa dei fenomeni globali.

Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali: ruolo della disciplina nel loro raggiungimento

Per quanto attiene agli obiettivi in oggetto, si rinvia alla Programmazione educativo-didattica di classe, definita nella riunione di inizio anno scolastico.

In modo specifico, la disciplina GEOGRAFIA mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Strategie per:

Limitare la dispersione scolastica:

- Attività cooperative e inclusive (lavori di gruppo, peer tutoring) per favorire il senso di appartenenza alla classe.
- Collegamenti tra contenuti geografici e contesto reale di vita degli studenti (migrazioni, città, consumo del suolo, cambiamenti climatici).
- Uso di strumenti multimediali (video, mappe interattive, giochi didattici) per stimolare la partecipazione attiva e mantenere alto il coinvolgimento.

Recuperare le carenze nella materia:

- Verifiche formative per monitorare il livello di apprendimento e organizzare interventi di recupero mirati.
- Schede semplificate e mappe concettuali per facilitare la comprensione dei concetti-chiave.
- Sportello di recupero individuale o a piccolo gruppo, con esercitazioni guidate.

Migliorare l'interesse per la materia:

- Approccio interdisciplinare con collegamenti a storia, attualità, economia e scienze.
- Discussioni guidate su temi di attualità (migrazioni, risorse, conflitti geopolitici).
- Utilizzo di casi studio, simulazioni e attività laboratoriali su temi di geografia umana e fisica.
- Promozione dell'uso consapevole delle carte geografiche e delle risorse online (es. Google Earth, mappe tematiche, video didattici).

Strumenti di verifica e valutazione

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, con riguardo anche all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Risponde pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione.

Le verifiche, volte ad appurare il sapere ed il sapere fare attraverso la valutazione delle abilità di comprensione, di analisi, di commento, di stesura di testi scritti, saranno quindi articolate nel modo seguente:

- **verifiche orali**, che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio;
- **verifiche scritte**, per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi;
- **prove pratiche**, con le quali saggiare le attitudini, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo;
- **prove strutturate o semi-strutturate**, in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle tipologie delle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche:

- l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curriculare ed extra-curriculare;
- il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo;

- l'interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Contenuti articolati in moduli

Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Strumenti	Tipologia verifiche	Tempi
MODULO 1 – IL MONDO ATTUALE E I GRANDI SCENARI GLOBALI Indicatori economici e sociali: PIL, ISU, speranza di vita, tasso di alfabetizzazione. • Le nuove classificazioni: Nord/Sud, Paesi sviluppati ed emergenti. • Le multinazionali e la globalizzazione economica. • Gli organismi internazionali (ONU, WTO, FMI, Banca Mondiale). • I vertici intergovernativi: G7, G20, COP. • Dinamiche demografiche e culturali: la transizione demografica. • Le migrazioni internazionali: cause, effetti, rotte principali. • Urbanizzazione: megalopoli, città globali, problemi urbani. • Squilibri ambientali: deforestazione,	Comprendere il funzionamento del mondo contemporaneo, gli squilibri e le dinamiche globali.	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Lavoro di gruppo;- Approfondimenti cooperativi;- Mappe Concettuali.	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo;- LIM;- Dispense;- Internet.	SCRITTE	1° Quad.

inquinamento, cambiamenti climatici.					
MODULO 2 – AGRICOLTURA E PESCA NEL MONDO • Evoluzione dell'agricoltura: tradizionale vs moderna. • Agricoltura di sussistenza e di piantagione. • Il sistema agricolo-commerciale e l'agroindustria. • Le sfide della pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura. • Sostenibilità nei sistemi agro-pastorali.	Analizzare le trasformazioni dei sistemi produttivi primari.	- Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Approfondimenti cooperativi; Mappe Concettuali.	- Libri di testo; - LIM; - Dispense; - Internet.	SCRITTE	1° Quad.
MODULO 3 – RISORSE, INDUSTRIA, SERVIZI Risorse naturali: • L'impronta ecologica e i limiti dello sviluppo. • Le risorse minerarie: metalli ferrosi e non ferrosi. • Le principali borse dei metalli (Londra, New York, Shanghai). • Le fonti di energia: petrolio, gas, carbone, rinnovabili. • Dove si trovano gli idrocarburi: OPEC, riserve mondiali. • L'acqua come risorsa critica. Industria e terziario: • La nuova geografia dell'industria:	Studiare l'economia delle risorse, il sistema industriale e terziario.	- Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Approfondimenti cooperativi; Mappe Concettuali.	- Libri di testo; - LIM; - Dispense; - Internet.	SCRITTE	1° Quad.

deindustrializzazione, delocalizzazione. • Il commercio internazionale: WTO, accordi, rotte principali. • Il sistema finanziario globale. • I trasporti: infrastrutture, logistica, trasporti sostenibili. • Il turismo e il turismo sostenibile.					
MODULO 4 – L’ASIA: IL CONTINENTE PIÙ GRANDE • Posizione geografica e ambienti naturali. Asia Occidentale: • Deserti e petrolio. Insediamenti e conflitti. • L’economia del Golfo, religioni e tensioni geopolitiche. Asia Centrale: • Paesi ex-URSS, climi aridi, risorse minerarie. • Vie della seta e ruolo strategico. India: • Monsoni, Himalaya. • Storia, crescita demografica, città. • L’economia tra innovazione e disuguaglianze. Asia Orientale: • Cina, Corea del Nord, Giappone. • Tokyo come megacity.	Comprendere le diversità fisiche, culturali ed economiche dell’Asia.	- Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Approfondimenti cooperativi; Mappe Concettuali.	- Libri di testo; - LIM; - Dispense; Internet.	SCRITTE	2° Quad.

<ul style="list-style-type: none"> • Potenza industriale e demografica cinese. • Tecnologia, industria e squilibri ambientali 					
MODULO 5 – L’AFRICA CENTRO- MERIDIONALE <ul style="list-style-type: none"> • Territorio: savane, foreste pluviali, deserti. • Popolazione: densità, tribù, urbanizzazione. • Problemi sociali: povertà, salute, scolarizzazione. • Economia: risorse minerarie, agricoltura, aiuti allo sviluppo. 	Analizzare le caratteristiche fisiche, umane ed economiche dell’Africa subsahariana	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Approfondimenti cooperativi; Mappe Concettuali.	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - LIM; - Dispense; - Internet. 	SCRITTE	2° Quad.
MODULO 6 – LE AMERICHE: DALLA DIVERSITÀ NATURALE ALL’INTEGRAZIONE ECONOMICA <p>America Settentrionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • USA e Canada: geografia fisica ed economica. • Storia e popolazione <p>USA: melting pot, immigrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Mississippi-Missouri, le Hawaii. • New York: città globale. • Economia: innovazione, agricoltura, finanza. <p>America Centrale e Caraibi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clima tropicale e biodiversità. • Cuba: storia e isolamento. 	Studiare le grandi regioni americane e il loro ruolo geopolitico	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Approfondimenti cooperativi; Mappe Concettuali.	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - LIM; - Dispense; - Internet. 	SCRITTE	2° Quad.

<ul style="list-style-type: none">• Le “repubbliche delle banane”.• Turismo e vulnerabilità. <p>Sud America: Focus Brasile</p> <ul style="list-style-type: none">• Territorio: Amazzonia, coste, altopiani.• Popolazione: urbanizzazione e indigeni (Yanomani).• Insediamenti e vie di comunicazione.• Economia brasiliana: agroexport, industria, BRICS.					
---	--	--	--	--	--

ALLEGATI

Griglie di valutazione

ITE	SCRITTO n° minimo prove quadrimestrali	ORALE n° minimo prove quadrimestrali	Valutazione finale I quadrimestre
Matematica (biennio)	2	2	Scritto/Orale
Matematica (triennio)	2	2	Scritto/Orale
Fisica		2	Orale
Scienze		2	Orale
Biologia		2	Orale
Chimica		2	Orale
Geografia		2	Orale

Data

03/06/2025

Firma Docente

F. to 